

REGIONE VENETO
SEGRETERIA REGIONALE ALL'AMBIENTE
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE

PIANO PER LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO
E IL RISANAMENTO DELLE ACQUE DEL BACINO IDROGRAFICO
IMMEDIATAMENTE SVERSANTE NELLA LAGUNA DI VENEZIA

PIANO DIRETTORE 2000

**SEZIONE D: FABBISOGNO FINANZIARIO E PRIORITÀ
DEGLI INTERVENTI**

D1. IL FABBISOGNO FINANZIARIO PER GLI INTERVENTI DI DISINQUINAMENTO

Ad oggi sono stati già indirizzati allo sforzo di disinquinamento circa 2300 Miliardi di lire, di cui oltre 1800 già spesi od impegnati (cfr. Tab. C1.1 e Figg. D1.1 e D1.2). Altri finanziamenti dovranno essere ancora stanziati per completare l'opera intrapresa.

Una stima di massima di tale fabbisogno è l'oggetto della presente sezione, che, sulla base degli obiettivi che si prevede di raggiungere attraverso le azioni già avviate, valuta per ogni settore e per ogni azione i finanziamenti ancora da allocare per raggiungere gli obiettivi identificati dal Piano.

Tale stima, che fa riferimento nella numerazione delle schede alle azioni individuate nella precedente sezione C, si riferisce ad un insieme di misure che complessivamente appaiono in grado di raggiungere gli obiettivi del Piano. Tali misure dovranno essere avviate progressivamente, con criteri di priorità ben definiti ed una articolazione spaziale che tenga conto della effettiva criticità ambientale delle diverse aree lagunari di recapito.

I criteri di priorità dovranno inoltre tenere conto della necessità da un lato di procedere con azioni di efficacia già provata e di progettabilità immediata, dall'altro di creare le condizioni affinché anche azioni innovative, diverse da quelle tradizionali ma in grado di intervenire efficacemente in particolare sui carichi diffusi, possano trovare spazi di sperimentazione e messa a punto attraverso interventi pilota adeguatamente monitorati. Va inoltre verificato il consenso nell'ambito degli operatori dei settori in cui tali interventi innovativi devono essere attuati, in vista di una loro applicazione su più ampia scala.

La tabella D1.1 identifica interventi per circa 1875 Miliardi di lire.

Rispetto a tale fabbisogno 456 Miliardi sono già disponibili. Se si intendono raggiungere gli obiettivi indicati dal Piano entro il 2013, altri 1419 Miliardi dovranno essere allocati nell'arco dei prossimi 5-7 anni.

Nella stessa tabella è indicata l'efficacia stimata degli interventi espressa in tonnellate/anno di azoto (N) abbattuto (l'azoto è il parametro guida per i carichi nutrienti), mentre per il significato delle azioni nei confronti dei microinquinanti di origine industriale può essere fatto riferimento alla tabella C4.1.

tabella D1.1

tabella D1.1

tabella D1.1

tabella D1.1

tabella D1.1

La realizzazione degli interventi individuati andrà modulata per stralci successivi che verranno identificati sulla base dell'efficacia degli interventi effettivamente raggiunta, da misurarsi attraverso il sistema di monitoraggio, e dell'effettiva capacità di spesa e realizzazione nell'ambito dei diversi settori, che dovrà essere oggetto di opportune azioni di indirizzo e verifica continua.

Oltre agli interventi di specifica competenza regionale la tabella D1.1 cita interventi già programmati in settori o aree di competenza di altre Amministrazioni, che completano il quadro complessivo del disinquinamento.

L'inquadramento dei nuovi interventi previsti dal Piano Direttore 2000 nell'ambito complessivo dello sforzo di disinquinamento in atto nel Bacino Scolante è fornito nelle figure D1.1 e D1.2, sia in termini di spesa che di efficacia.

Figura D1.1 - inquadramento degli interventi nell'ambito dello sforzo di disinquinamento (AZOTO).

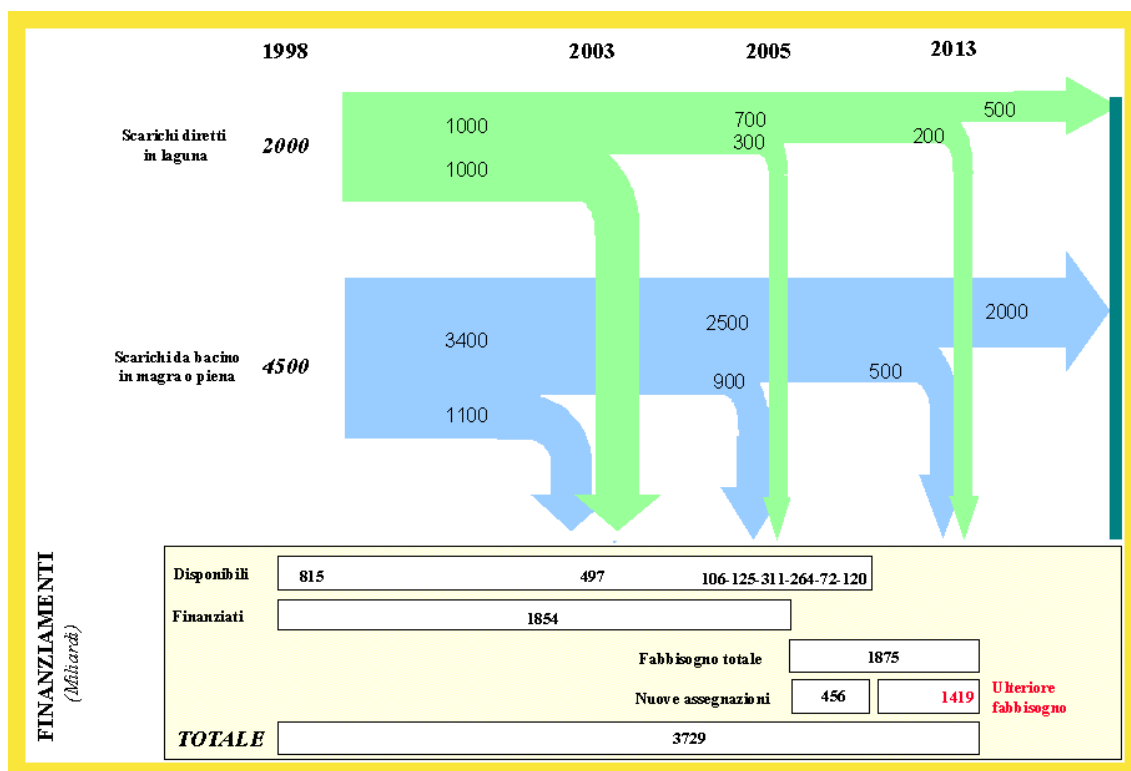


Figura D1.2 - inquadramento degli interventi nell'ambito dello sforzo di disinquinamento (FOSFORO).

